



## VETRINA



### POLITICA

**Ultimi sondaggi,  
per Cirielli  
i due schieramenti  
sono alla pari**

*pagina 4*



### LEGALITA'

**Camorra  
e ambulanze,  
nuovi arresti  
a Castellammare**

*pagina 8*



### AVELLINO

**Caos al Pronto  
Soccorso,  
aggredito  
un vigilantes**

*pagina 8*



## ELEZIONI REGIONALI

# Impresentabili: 3 a 1 vince il centrodestra

La presidente della Commissione Antimafia pubblica la lista dei candidati con "problemi"

*pagina 6*



### ARIA TESA A NAPOLI

**Il procuratore Giuffredi smentisce  
litigi nello spogliatoio azzurro**

*pagina 12*

## SERIE C



### SALERNITANA

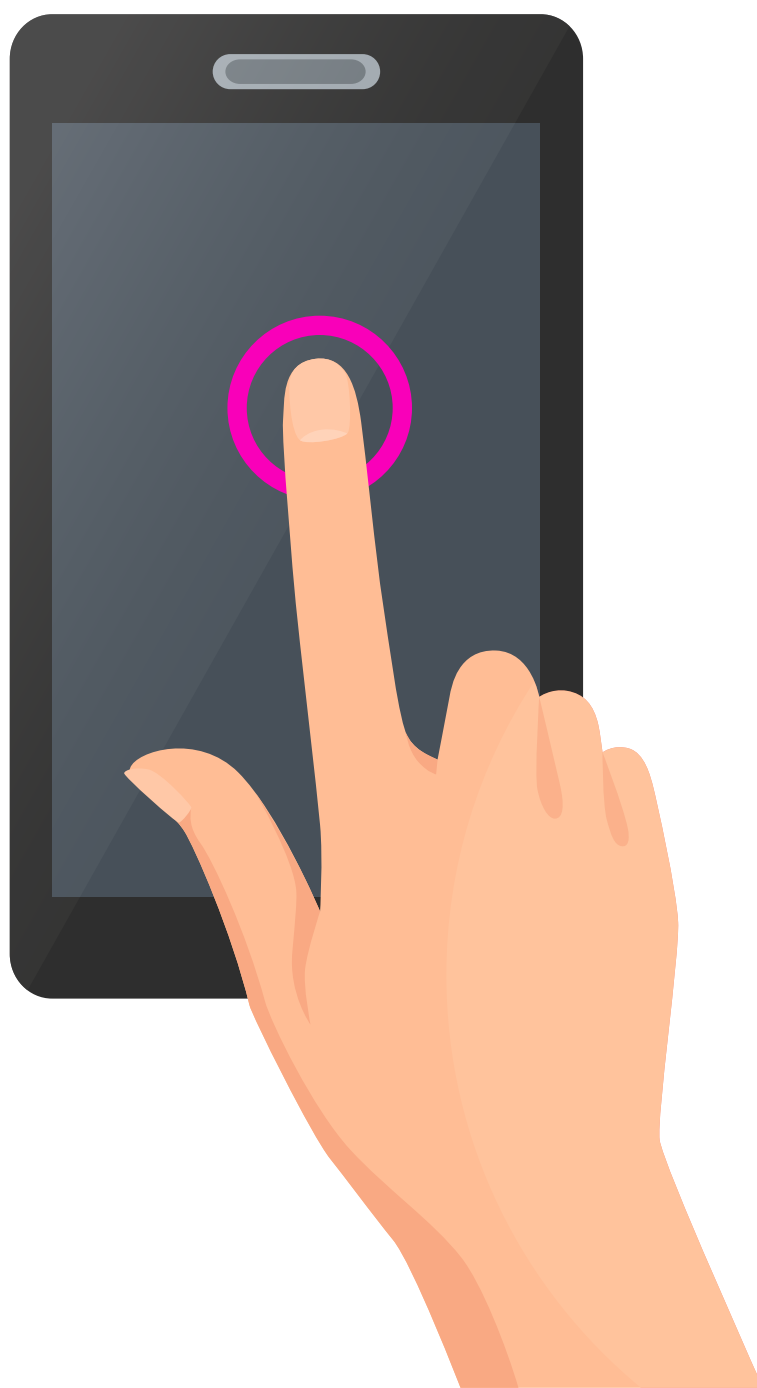
**Altamura:  
si prepara  
l'invasione  
granata**

*pagina 10*



# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"  
contattare l'agenzia *Creativi della Comunicazione*.  
Tel. 331 7976809 - 320 6568528



Per la

**FAMIGLIA**

Per una **CAMPANIA**  
dei diritti e più sicura

Per una **SANITÀ**  
migliore e per tutti

**NOI MODERATI C'È**

**il 23 e 24 novembre  
barra il simbolo**



## IL RETROSCENA

# In fuga dalla guerra: ad ottobre oltre 21 mila disertori tra gli ucraini

*La grave carenza di uomini resta il vero tallone d'Achille dell'esercito di Kiev. A Pokrovsk i russi continuano ad avanzare, solo 1 km alla chiusura della sacca*

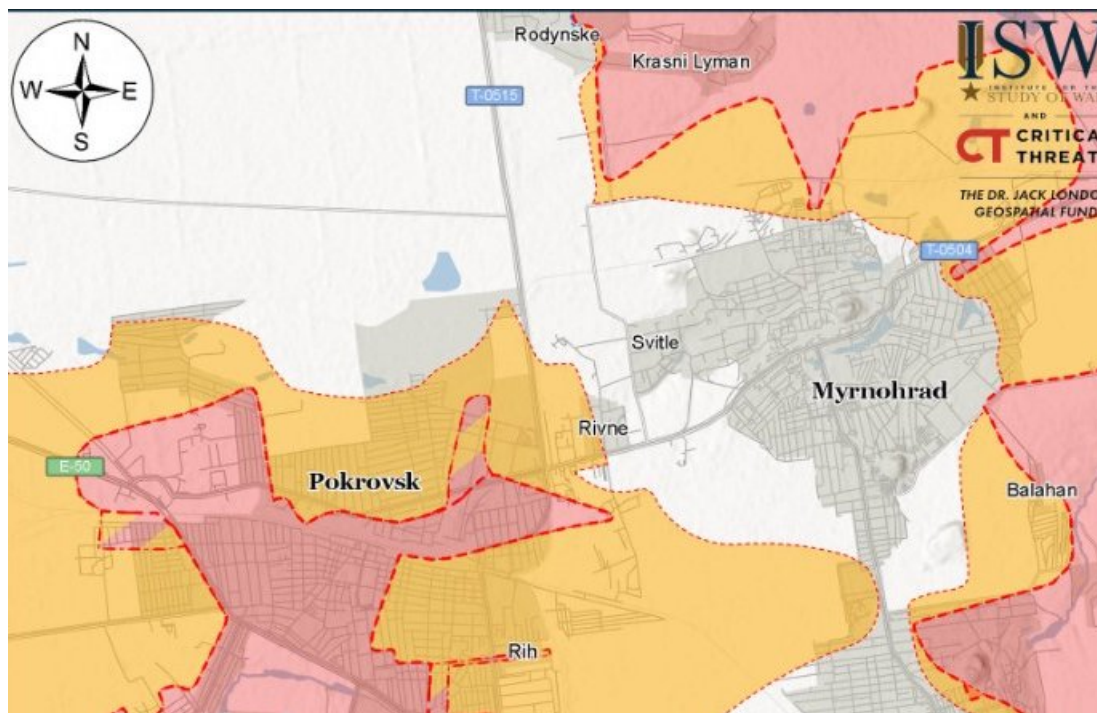
Clemente Ultimo

La battaglia per Pokrovsk, uno dei capisaldi difensivi ucraini in Donbass, sembra avviarsi ormai a conclusione: anche fonti ufficiali ucraine ammettono che i russi sono riusciti a consolidare la propria presenza in buona parte della città, mentre molti osservatori indicano come i combattimenti si svolgano ormai alla periferia settentrionale, anche se sacche di resistenza ucraina sono ancora presenti in alcuni quartieri del centro.

Nelle ultime ore ha avuto ampia diffusione un filmato che mostra una colonna russa entrare in città, segno che le linee logistiche provenienti da sud sono consolidate, consentendo di rifornire le truppe che combattono nell'area urbana. Certamente superiori ai "300 russi" ammessi dagli ucraini. L'esercito russo, anzi, è riuscito ad allestire a Pokrovsk diverse postazioni di mortai e reparti di droni, colpendo duramente le già provate linee logistiche ucraine.

Benché non vi sia un vero e proprio accerchiamento delle forze ucraine che combattono nel saliente di Pokrovsk - Mirnograd, le due ali della tenaglia russa distano tra loro poco più di un chilometro, di conseguenza ogni tentativo ucraino di entrare o uscire dal saliente attira il fuoco nemico, con un pesante pedaggio in uomini e mezzi. Ancora più preoccupante della situazione sul campo - gravissima di per sé - sono però le sue cause, almeno secondo i dati riportati dal quotidiano britannico Financial Times: l'esercito ucraino sarebbe in grado di schierare a difesa del fronte orientale solo dai 4 ai 7 fanti per chilometro, con ampie aree sorvegliate solo da droni. Una "densità" - si fa per dire - che rende difficilissima la difesa, anche tenendo presente che in alcuni settori i numeri sono certamente più corposi.

Che la scarsità di uomini fosse il problema principale dell'esercito ucraino era dato noto da tempo - a dispetto di quanti ritengono che la chiave della guerra sia nel fornire più armi a Kiev - ma la situazione negli ultimi mesi sembra precipitata. Nel solo mese di ottobre oltre 21 mila soldati ucraini



## IL PUNTO

*Come evidenziato dalla carta elaborata dall'Institute for the study of war, pensatoio americano filo-ucraino, la morsa russa si è quasi chiusa su Pokrovsk e Mirnograd*

hanno disertato, secondo i dati della procura militare, un dato che sarebbe sottostimato, considerato che non tutti i casi di abbandono ingiustificato dei reparti vengono segnalati alle superiori autorità militari.

Molti battaglioni ucraini hanno una forza che oscilla tra il 30 ed il 50% di quella teorica, con uomini costretti a lunghi turni in prima linea. Facile immaginare quale possa essere la resa sul campo di unità così provate, anche se è bene sottolineare che la grave crisi vissuta dall'esercito ucraino non abbia ancora portato ad alcun crollo interno, anche se il morale non è certo ai livelli più alti.

Intanto anche dal settore di Kupyansk le notizie che arrivano non sono delle migliori per Kiev: a dispetto dei contrattacchi lanciati nel corso delle ultime due settimane, gli ucraini non sono riusciti a tagliare la linea di avanzata russa e ad impedire nuovi progressi nella conquista della città. La caduta di Kupyansk potrebbe tagliare ogni via di ritirata per le forze di Kiev schierate ad est del fiume Oskil: i ponti che lo attraversano sono stati distrutti dall'aviazione russa, che continua a colpire sistematicamente tutti gli attraversamenti realizzati dal genio ucraino. Anche in questo caso, come a Pokrovsk, la linea del comando ucraino sembra essere quella della resistenza ad oltranza, con una motivazione più politica che militare. Ed estremamente costosa sotto il profilo delle perdite.

## ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23 - 24 NOVEMBRE 2025

CIRCOSCRIZIONE SALERNO E PROVINCIA



VOTA E SCRIVI

# CAMMARANO

CON ROBERTO FICO  
PRESIDENTE



**DIECI ANNI  
DI LAVORO:  
SUCCESSI E SFIDE  
PER IL FUTURO**



VINCENZO  
**DE LUCA**

**INSIEME.**

*Con*

**LUCA CASCONI**

*Candidato al Consiglio Regionale  
con **ROBERTO FICO** Presidente*

Sabato **15 Novembre 2025**  
ore 11.00

**GRAND HOTEL SALERNO**  
*Lungomare Tafuri, 1 - Salerno*

Marketing Cristina Biondo





## LO STUDIO

Il focus realizzato da Censis e Confcooperative - dal titolo "Sud, la grande fuga" - analizza i flussi di mobilità studentesca e professionale dal Mezzogiorno verso il Centro-Nord dell'Italia e i Paesi stranieri. Attraverso dati Istat, Miur e Inps il rapporto misura l'impatto economico e sociale della migrazione dei giovani meridionali raccontando non solo i numeri della partenza ma anche le conseguenze: università svuotate, territori impoveriti e un capitale umano che altrove trova ciò che a casa ancora manca.

# Fuga per la professione Così il Sud perde futuro

**Rapporto Censis** Valigie ogni anno per oltre 100mila studenti e 30mila laureati  
Emorragia di talenti e risorse che "costa" al Mezzogiorno circa 4 miliardi di euro

Matteo Gallo

**SALERNO-** C'è un rumore che il Sud conosce bene. E' quello avventuroso e nostalgico insieme di zaini, valigie e trolley che si chiudono, spesso con difficoltà perché ricolmi di vestiti e altre cose considerate indispensabili. Ogni anno oltre centotrentaquattromila studenti lasciano la propria terra per inseguire un'aula, un laboratorio, un'occasione. Altri trentaseimila - dopo la laurea - imboccano la stessa direzione con un contratto o una speranza in tasca. Un esodo silenzioso che svuota il Mezzogiorno di energie e competenze. E che costa alle regioni meridionali più di quattro miliardi di euro l'anno. E' la fotografia chiara e impietosa scattata dal rapporto "Sud, la grande fuga". A curarlo il Censis e Confcooperative.

## Meno talenti (e risorse)

Non è solo questione di quantità. E' infatti il valore umano

che scompare. Le università del Nord, con l'arrivo degli studenti meridionali, incassano 277 milioni di euro. Quelle del Sud, invece, perdono 157 milioni: si tratta di risorse che avrebbero potuto sostenere ricerca, innovazione, nuove opportunità. Il divario si vede anche nelle rette: 2.066 euro al Nord, 1.173 nella parte basse

## METE GENERAZIONALI

**Roma la città che attrae di più  
seguita da Milano e Torino.  
I grandi poli universitari  
si confermano calamite potenti**

della penisola italiana. E dietro ogni iscrizione fuori regione c'è una famiglia che paga due volte: in soldi e in assenze. Il conto - tra tasse, affitti, viaggi e vitto - cresce fino a un esborso complessivo di 120 milioni di euro l'anno. Una cifra da capogiro che basta solo

per garantire ai figli la possibilità di studiare lontano da casa.

## Dalle aule ai cieli stranieri

Oggi partire non è più una scelta. Sempre più spesso rappresenta infatti una necessità. Anche in questi caso sono i numeri a certificarlo: nel 2022 sono stati 23 mila i laureati me-

ridionali assorbiti dal mercato del lavoro del Centro-Nord mentre altri 13 mila hanno deciso di spingersi oltre confine nel 2024. Il Censis calcola che formare un laureato costi circa 112 mila euro: un investimento collettivo che finisce per arricchire altre economie. Soldi

spesi dal Mezzogiorno d'Italia per crescere una classe dirigente che altrove trova il modo di restituire il proprio sapere.

## Capitali del sapere "in fuga"

Roma da sola accoglie quasi 33 mila studenti del Sud. Milano invece ne conta 19 mila e Torino oltre 16 mila. I grandi poli universitari restano calamite potenti anche se - va detto - ogni iscrizione che si sposta verso la parte alta dello Stivale è una piccola frattura che si allarga. Pochi, troppo pochi, i movimenti in senso contrario: appena diecimila studenti del Centro-Nord scelgono ogni anno un ateneo meridionale. Una controtendenza che non basta a invertire la rotta.

## Epicentro della perdita

La Sicilia è il luogo dove la fuga prende corpo più di altrove. Negli ultimi dieci anni l'isola ha perso 37 mila laureati, quasi la metà dell'intero saldo negativo del Mezzo-

giorno. Dal 2014 a oggi sono cinquantaseimila i siciliani con titolo universitario che hanno lasciato casa. Ogni anno l'isola ha una emorragia di quindicimila residenti, di cui settemila giovani laureati. Le università di Palermo, Catania e Messina hanno perso in poco più di un decennio ventisettemila iscritti: una generazione che parte ancor prima di iniziare.

## Il Merdione che resiste

La fotografia Istat non racconta però tutto. Dietro le cifre - tante e impietose - ci sono infatti i tentativi di chi non si arrende: spin-off universitari, startup tecnologiche e imprese sociali che provano a trattenere le nuove generazioni offrendo opportunità vere e non solo promesse. Si tratta di "isole nell'isola". Eppure proprio da quelle realtà può nascere il nuovo inizio di un Sud che non si limita a salutare chi parte ma prepara le condizioni per farli tornare. Prima o poi. Soprattutto prima.



# SALVATORE GAGLIANO

23 e 24 novembre **con Voi.**



AL CONSIGLIO REGIONALE CON  
EDMONDO CIRIELLI PRESIDENTE



ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CIRCOSCRIZIONE SALERNO - 23-24 NOVEMBRE 2025

	Giuliano GRANATO CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE		Carlo ARNESE CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE		
			Stefano BANDECCHI CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE		
		<p>PER VOTARMI BASTA BARRARE IL SIMBOLO DI FRATELLI D'ITALIA E SCRIVERE</p> <p><b>GAGLIANO</b></p>			
				<p>QUANDO SI VOTA: domenica 23 novembre (dalle 07.00 alle 23.00) e lunedì 24 novembre (dalle 07.00 alle 15.00)</p> <p>RICORDATI DI RECARTI AL SEGGIO CON UN DOCUMENTO D'IDENTITA' E LA TESSERA ELETTORALE</p>	
	Roberto FICO CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE	<p><b>FAC-SIMILE</b></p>			
					Nicola CAMPANILE CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE



## CAMPANIA AL VOTO

# Cirielli: «Siamo testa a testa» Fico: «Solo autoconvincimento»

*Sondaggi al centro della sfida nonostante il divieto di pubblicazione  
Così i due candidati presidente provano a neutralizzarsi (e rilanciarsi)*

Matteo Gallo

**SALERNO-** Uno parla di parità, l'altro di autoconvincimento. È il segno di una sfida ormai lanciata a tutta velocità verso il voto. La campagna elettorale per Palazzo Santa Lucia imbecca le ultime curve, entra nella fase calda e il duello a distanza tra Edmondo Cirielli e Roberto Fico si consuma – ancora una volta – sui numeri dei sondaggi. «Ne abbiamo alcuni che ci danno in parità. E sono assolutamente reali» ha detto il candidato presidente del centrodestra incontrando la stampa al Circolo Rari Nantes di Napoli insieme al ministro del Turismo Daniela Santanché. Una dichiarazione che trasmette fiducia e ribalta la percezione di un vantaggio più o meno consolidato del centrosinistra. Ma il capitano del campo progressista non ci sta: «Mi sembra che sui sondaggi il centrodestra fac-



cia un po' di training autogeno per caricarsi», la replica dal Lanificio dove ha incontrato studenti e cittadini. È il gioco delle parti, certo. Ma anche la fotografia di due strategie opposte. Il viceministro di Fratelli d'Italia cerca di parlare agli scontenti: «C'è una grande delusione in Campania, molti pensano di non andare



a votare. Noi vogliamo intercettarli perché la democrazia si difende partecipando». Cirielli rivendica liste «molto forti» e una proposta di governo che rimetta al centro sanità, lavoro e sviluppo: «Non è che perché per dieci anni hanno governato male non si va a votare». Fico, invece, tiene la rotta del programma e

della sobrietà: «A me non interessano i numeri ma i contenuti. Voglio parlare di sanità, di ambiente, di scuola. È su questo che si misura la credibilità di chi si candida». Il candidato presidente del campo progressista, non raccoglie la sfida del «testa a testa» e preferisce ancorare la sua campagna ai temi concreti. Una linea coerente con l'impronta impressa fin dall'inizio dal leader del Movimento Cinque Stelle, Giuseppe Conte. Intanto Cirielli prova a capitalizzare la presenza dei ministri in Campania: «Mi fa piacere che vengano perché prendono impegni con il territorio. Poi io andrò a battere cassa: se cresce la Campania cresce l'Italia». Due linguaggi diversi, due mondi che si fronteggiano senza incrociarsi davvero. Ma tra meno di dieci giorni il confronto passerà dalle parole alle urne.

ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 2025

# FILIPPO SANSONE



UN FUTURO DA COSTRUIRE  
PARTENDO DAI TERRITORI E  
DALLA PAROLA DATA

COMMITTENTE: IL CANDIDATO





# FRANCO PICARONE

#conferme

ELEZIONI  
REGIONE CAMPANIA

**23/24 NOVEMBRE**

2025

**Roberto Fico**  
PRESIDENTE



mandatario elettorale: Matteo Rinaldi

[www.francopicarone.com](http://www.francopicarone.com)



## L'INTERVISTA

*Pasquale Sorrentino, vicesindaco e consigliere provinciale*  
*«Con Avanti Campania per esportare il modello San Giovanni a Piro»*  
*E rilancia: «La fiducia nasce dai fatti e si coltiva ogni giorno»*

**Matteo Gallo**

**SALERNO** - Dalla stessa parte. Da vent'anni, senza cambiare direzione. Principi. Valori. Pasquale Sorrentino, vicesindaco di San Giovanni a Piro e consigliere provinciale con delega al Turismo, è un amministratore di pensiero e di azione. Socialista convinto, candidato alle Regionali con Avanti Campania, rivendica la politica del fare e la coerenza di chi ha scelto di restare sul campo, nei luoghi dove si costruiscono soluzioni condivise e non slogan egoriferiti. Perché «la politica non è un palco ma una comunità che cresce insieme».

**Sorrentino, lei vive il territorio e fa politica tra la gente. Quanto conta oggi questa esperienza “dal basso” e sul campo in una competizione regionale?**

«Occorre aggiungere più politica alla campagna elettorale e togliere un po' di campagna elettorale dalla politica. Il percorso a cui mi ispiro è quello della partecipazione dal basso ma - anche - dell'esperienza amministrativa maturata negli anni: dai Comuni alla Provincia. È questo il bagaglio che consente di rappresentare in Regione le istanze, i bisogni e le aspettative dei cittadini campani. L'ambizione è portare in Consiglio regionale un modello virtuoso come quello di San Giovanni a Piro».

**Qual è questo modello virtuoso?**

«Integrare le bellezze dell'entroterra, del mare e gli investimenti culturali. Pianificare una stagione di eventi in tempo utile per permettere agli operatori di programmare e creare nuove opportunità economiche. Recuperare e trasformare edifici dismessi in strutture produttive, come abbiamo fatto convertendo l'ex macello in un caseificio comunale. E soprattutto promuovere una politica ambientale fondata sulla tutela del territorio e sul minor consumo di suolo».

**Lei rappresenta un'area socialista che parla di lavoro, diritti e responsabilità. Che cosa significa, oggi, essere socialisti in Campania e come si declina questa identità in una lista come “Avanti Campania”?**

«Il socialismo, per me, è l'esercizio più autentico per rimettere avanti chi è rimasto indietro. Garantendo diritti ma anche riconoscendo i doveri di ciascuno.



**«Io, socialista dalla parte di territori e comunità»**

E valorizzando il merito: perché chi dimostra capacità deve essere premiato. Essere socialisti oggi significa leggere i bisogni reali delle persone e costruire risposte fondate su giustizia e meritocrazia».

**Da delegato provinciale al turismo, che bilancio fa di questi anni e quali leve vede per un vero salto di qualità, soprattutto nelle aree interne e costiere meno note?**

«Sviluppare un'offerta turistica non stagionale è la priorità. Dobbiamo costruire

un grande itinerario unitario che valorizzi le specificità di ogni area, lasciando però che siano gli operatori economici a guidare la strategia: chi investe, assume e genera valore. Le istituzioni devono accompagnare, non sostituire l'impresa».

**Ha parlato più volte del ruolo della comunità locale come motore del turismo. In che modo può diventare davvero protagonista?**

«Il turismo vive su un aspetto essenziale: la comunità locale. Un sistema tu-

ristico cresce solo se la comunità è protagonista consapevole della propria terra, del patrimonio storico, paesaggistico, culturale ed enogastronomico. Quando la comunità è separata dall'offerta, quest'ultima diventa fragile. Tutto parte dalla qualità della vita dei residenti. Le tre 'C' che servono sono conoscenza, competenza e consapevolezza: solo così il turismo diventa davvero sostenibile e duraturo».

**“158 campanili, una sola comunità”. Come si fa a costruire una provincia che suoni all'unisono superando campanilismi e burocrazia?**

«Costruire una provincia che suoni all'unisono significa saper fare squadra. Bisogna realizzare progetti comuni tra i Comuni, unire le forze sui servizi e sulle idee superando i campanilismi. È la stessa filosofia evocata da Riccardo Muti quando paragona la società a un'orchestra: ciascuno suona il proprio strumento ma tutti insieme creano un'unica grande melodia».

**Fico è l'uomo giusto non solo per vincere ma per governare la Campania?**

«Sono un uomo di squadra, e una volta scelta la squadra si va avanti insieme. Oggi Roberto Fico rappresenta la sintesi di un campo progressista ampio, capace non solo di vincere ma di governare la Campania indicando anche una rotta per l'orizzonte nazionale».

**Nel suo messaggio elettorale c'è spesso la parola “fiducia”. È la fiducia dei cittadini nelle istituzioni a mancare, o sono le istituzioni che dovrebbero dimostrare di meritarsela di più?**

«La fiducia non si proclama, si coltiva ogni giorno. Attraverso comportamenti, azioni e linguaggio, anche nel confronto politico. Non si demonizza e non si calunnia l'avversario: ci si misura sulle idee. Parte della responsabilità del destino collettivo è di ogni cittadino. Chi non fa nulla per migliorare la propria condizione non ha solo il diritto, ma il dovere di partecipare e pretendere che la classe dirigente sia all'altezza. La politica senza la società civile è come la libertà senza giustizia sociale».

**“Sempre dalla stessa parte” recita il suo claim elettorale. Quale?**

«Sono nello stesso partito dal 2004: un'appartenenza che sento sulla pelle. La politica riguarda il destino collettivo, per questo la mia parte è quella dei territori, delle comunità, dei cittadini».



ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025  
CIRCOSCRIZIONE SALERNO



*Esserci.*

**SEMPRE.**

**NOI  
MODERATI**

**CIRIELLI  
PRESIDENTE**

Alfonso  
**FORLENZA**





## IL FATTO

*La commissione parlamentare antimafia ha reso noto i nomi dei candidati impresentabili che in Campania sono quattro: tre nella coalizione di centrodestra ed un unico caso nel campo largo*

# Antimafia, impresentabili: Cirielli batte Fico tre a uno

**Politica e giustizia** Nel centrodestra “bocciati” candidati dell’Udc, dei Pensionati e della Democrazia Cristiana di Rotondi, nel Campo Largo tocca a Casa Reformista

Angela Cappetta

**NAPOLI** - Tempismo perfetto. La lista degli impresentabili redatta dalla presidente della commissione parlamentare antimafia, Chiara Colosimo, arriva nello stesso giorno in cui i forzisti Maurizio Gasparri e Pino Bicchielli plaudono alla presidente per aver «condiviso le preoccupazioni sollevate» sul candidato di Noi

giudicato ed è a processo a Matera per riciclaggio.

Luigi Pergamo (Pensionati Consumatori Cirielli Presidente) è stato rinviato a giudizio il 3 giugno scorso per autoriciclaggio, trasferimento fraudolento di valori, intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. Il processo comincerà a Firenze il prossimo 23 gennaio.

Pierpaolo Capri (Unione di Centro) è a processo a Salerno



Gasparri e il deputato Pino Bicchielli, componenti della commissione parlamentare antimafia, per ringraziare la presidente la cui «presa di posizione richiama con forza la responsabilità delle forze politiche nel selezionare con la massima attenzione i propri candidati, per evitare che anche indirettamente si aprano spazi a fenomeni di inquinamento mafioso», salvo poi restare delusi dopo.

Scarpitti, dirigente della partecipate regionale Sma e candidato nella lista Noi Centro di

Clemente Mastella, è stato segnalato dai due parlamentari per via di un santino che Sabino De Micco, consigliere municipale, già in Forza Italia, l'anno scorso finì in carcere e oggi da uomo libero a processo per voto di scambio politico mafioso, ha postato sui suoi profili social in cui invita a votare Scarpitti, detto «Caf», in posa con lui in foto. Vero è che la coalizione di centrodestra non ha mai lanciato l'anatema del codice etico - a differenza di Fico che l'ha violato - ma è fuori di dubbio che, per quanto

pregevoli possano essere le loro intenzioni sulla prevenzione di eventuali interferenze malavitose, Gasparri e Bicchielli dimenticano che nella lista di Forza Italia è candidato Pasquale Di Fenza, protagonista di un balletto nel suo ufficio in consiglio regionale con la tiktokker Rita De Crescenzo e Angelo Napolitano, altro tiktokker a cui la guardia di finanza di Napoli ha sequestrato beni per sei milioni di euro - compreso uno yacht - per fatture false ed evasione dell'iva. Il balletto, con tanto di inno nazionale cantato da tutti e tre, gli costò l'espulsione da Azione, ma poi ha trovato rifugio in Forza Italia.

## Il caso Cannavacciuolo

Ad Acerra, invece, non c'è nessun big della politica che invoca “giustizia”, ma solo un attivista della Terra dei Fuochi, candidato indipendente in Avs, che con le sue denunce ha contribuito a far condannare l'Italia dalla Cedu per i danni causati dal disastro ambientale. Alessandro Cannavacciuolo ha segnalato alla prefettura di Napoli il clima di minacce che si è creato intorno alla sua candidatura. ha raccontato di «costrizioni e intimidazioni nei confronti di dipendenti comunali obbligati a sostenere specifiche campagne elettorali, per timore di ritorsioni o discriminazioni sul posto di lavoro, di professionisti indotti a manifestare il proprio sostegno a determinati candidati in cambio di favori presso gli uffici comunali e di pressioni a docenti dell'Istituto Superiore Diaz».

## I parlamentari forzisti avevano puntato il dito contro Mauro Scarpitti dimenticando il caso Di Fenza

di Centro, Mauro Scarpitti, che però nella lista non compare.

### Gli impresentabili

Sono quattro. Tre per il centrodestra e uno per il campo largo. Davide Cesarini (Democrazia Cristiana con Rotondi Centro per la Libertà) ha una sentenza di condanna per riciclaggio di un anno e mezzo passata in

per riciclaggio. Prossima udienza: 21 novembre 2025.

Maria Grazia Di Scala (Casa Reformista) è imputata per tentata concussione a Napoli. La prossima udienza è fissata il 14 gennaio 2026.

### La “sorpresa” Scarpitti

Si erano affidati ad una nota congiunta il senatore Maurizio



**INSIEME  
PER ESSERE  
PIÙ FORTI**

Corrado  
**MATERA**

con **Fico** Presidente  
ELEZIONI REGIONALI DELLA CAMPANIA  
23/24 NOVEMBRE 2025



Inquadra il QR Code con la fotocamera del tuo smartphone e seguimi



[facebook.com/corradomateraufficiale](https://facebook.com/corradomateraufficiale)



[info@corradomatera.com](mailto:info@corradomatera.com)

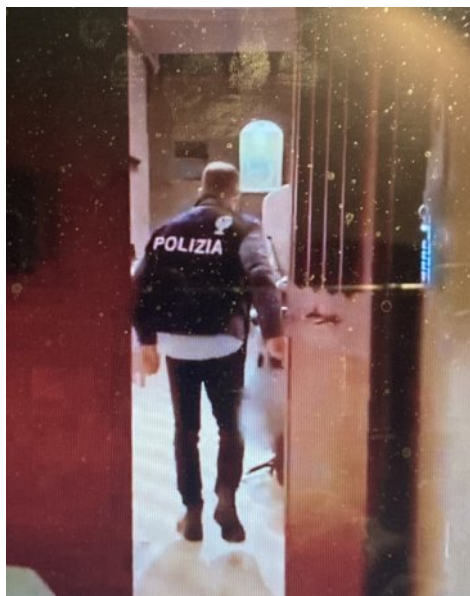


[corrado\\_matera](https://instagram.com/corrado_matera)



379 3313203



**Criminalità** Altri due arresti nelle indagini di Castellammare di Stabia

# Le mani della camorra sul servizio ambulanze

**Angela Cappetta**

**NAPOLI** - Le mani della camorra sul futuro ospedale di Castellammare di Stabia e le mani della Direzione distrettuale antimafia di Napoli sul clan D'Alessandro.

Dopo il blitz di martedì scorso, sono state arrestate altre due persone ritenute rispettivamente un prestanome del clan e un presunto affiliato. Si tratta di Daniele Amendola e Luigi Staiano, di 45 e 37 anni, ai quali sono contestati i reati di trasferimento fraudolento di valori, illecita concorrenza con violenza e minaccia nonché tentata estorsione, delitti aggravati dal metodo mafioso e dalla finalità di agevolare il clan camorristico D'Alessandro.

Da questo secondo filone di in-

chiesta, che nasce da quello principale che un mese fa ha commissariato la società calcistica della Juve Stabia, è emerso che il clan aveva di fatto il controllo del servizio del 118 e delle ambulanze. «Una gestione - scrive la Dda - attuata in maniera occulta e in regime di monopolio». Tanto che sono almeno tre gli episodi accertati tra aprile e luglio 2021 in cui trasferivano a casa pazienti morti in ospedale facendoli risultare ancora vivi. Il trasporto avveniva a bordo delle ambulanze della società che - secondo gli inquirenti - sarebbe riconducibile al clan D'Alessandro.

Nell'ordinanza di arresto firmata dal gip del tribunale di Torre Annunziata, è stato disposto anche il sequestro della società in odore di camorra che, pur di garantirsi il monopolio della gestione del servizio del 118 in ospedale,

avrebbe minacciato ripetutamente altri imprenditori del settore.

Intanto, il coordinatore regionale di Avs, Tonino Scala, stabiese doc, ha lanciato un allarme su quanto sta accadendo a Castellammare, sollecitando la magistratura ad estirpare la criminalità dal tessuto sociale ed imprenditoriale della città.

**L'ACCUSA**  
«UNA GESTIONE  
ATTUATA  
IN MANIERA  
OCCULTA  
E MONOPOLISTICA»

**L'APPELLO**  
«ESTIRPARE  
LA CRIMINALITÀ  
DAL TESSUTO  
IMPRENDITORIALE  
E SOCIALE»

**ELEZIONI REGIONALI 2025**

# AVANTI CAMPANIA



**ELEZIONI REGIONALI / 23-24 NOVEMBRE 2025**

**INCONTRO PUBBLICO**

**LA FORZA GIOVANE DEL TERRITORIO**



Introduce e modera:  
**Mariarosaria DI VECE**  
Giornalista

Intervengono:  
**Silvano DEL DUCA**  
Segretario Provinciale Psi Salerno

**Michele TARANTINO**  
Segretario Regionale Psi Campania

**Enzo MARAIO**  
Segretario Nazionale Psi

Concludono:  
**Andrea VOLPE**  
Consigliere Regionale uscente  
Candidato al Consiglio Regionale della Campania

**Romina MALFEO**  
Candidata al Consiglio Regionale della Campania

**Sabato 15 novembre 2025 - ore 19,00**  
**Complesso Monumentale San Francesco**  
**Giffoni Valle Piana (SA)**



ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23-24 NOVEMBRE 2025  
CIRCOSCRIZIONE SALERNO



Moderati  
**MA DECISI**  
per cambiare  
davvero

**NOI  
MODERATI**

**CIRIELLI  
PRESIDENTE**

Maurizio  
**BASSO**

con Edmondo **Cirielli** presidente



**Sanità** In un primo momento l'uomo ha inveito contro gli infermieri

# Paziente aggredisce vigilante al pronto soccorso di Avellino



IN ALTO LA DOTTRESSA ANNAMARIA ASCIONE

**Agata Crista**

**AVELLINO** - Non basta una legge. Non serve neanche inasprire le pene ed introdurre nuove fattispecie di reati e relative aggravanti. Se ieri mattina, all'ospedale "Monaldi" di Avellino un paziente ha aggredito una guardia giurata, vuol dire che il decreto Sicurezza - che ha dedicato una norma ad hoc sulle aggressioni ai danni del personale sanitario ed ospedaliero in generale - poco incide sulla prevenzione di comportamenti che sembrano quasi essere diventati abitudinari. L'aggressore (un uomo di 57 anni), ieri mattina, era in attesa di una ecografia addominale. Non stava male, né tantomeno il suo era un caso clinico da codice rosso. Ma, ad un certo punto, è andato in escandescenza e ha cominciato ad inveire contro gli infermieri del pronto soc-

corso del presidio irpino.

La guardia giurata di turno è intervenuta immediatamente per evitare il peggio, nel tentativo di calmarlo, ma l'uomo si è scagliato contro il vigilante. Lo ha colpito più volte e poi è fuggito, salvo poi essere rintracciato ed identificato dalla polizia.

In Campania, dati regionali indicano che nel 2025 c'è stato un aumento del 22 per cento delle aggressioni rispetto all'anno precedente, ben al di sopra della media italiana, di poco superiore al 5 per cento. Inoltre, la difficoltà organizzativa e le carenze strutturali, ma anche il sovraffollamento e la scarsità di risorse rendono la situazione ancora più esplosiva. È questo il quadro che emerge dalla relazione della dottoressa Annamaria Ascione dal titolo "Rispettare chi cura. La relazione medico-paziente nell'epoca della sfiducia: un ap-

proccio psicoanalitico" presentata di recente ad un convegno dell'Ordine dei medici di Napoli.

«Bisogna riformulare il patto di cura, fondandolo su soggettività del curante, supervisione clinica e promozione di una medicina narrativa - ha dichiarato la psicologa -. La fiducia non si genera nei protocolli, ma nella presenza, nell'umanizzazione».

**I DATI  
IN CAMPANIA  
LE AGGRESSIONI  
AI SANITARI  
SONO AUMENTATE  
DEL 22 %**

**L'AGGRAVANTE  
LE CARENZE  
STRUTTURALI  
E DI ORGANICO  
PEGGIORANO  
LA SITUAZIONE**

**Il convegno "Salute e Benessere": a confronto Asl ed associazioni di categoria**

**IL DIBATTITO  
DELLA  
TAVOLA  
ROTONDA**

## Cittadinanza Attiva: serve più medicina territoriale

**L'Asl:**  
«Attivate  
17 botteghe  
di comunità  
nel Cilento».  
**Le associazioni:**  
«Non bastano,  
ci vogliono  
più consultori  
e bisogna  
accelerare  
l'apertura  
delle Case  
di Comunità

**Angela Cappetta**

**SALERNO** - Una tavola rotonda sulle "Buone pratiche di Salute e Benessere" che ha messo a confronto dirigenti dell'Asl ed associazioni che operano nella sanità. Ieri, presso la Casa del Volontariato di via Patella a Salerno, si è parlato di quanto sta facendo l'azienda sanitaria locale per garantire le cure sul territorio e di quanto c'è ancora da fare.

Da un lato, infatti, la responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico dell'Asl di Salerno, Vittoria Cosentino, e la responsabile del progetto "Afa Moscato", Rosa Zampetti, hanno annunciato l'apertura di diciassette Botteghe di comunità, già attive nei piccoli centri del Cilento, dove la medicina territo-



riale di base soffre la carenza di personale e strutture.

Dall'altro lato, le associazioni di categoria, in primis Cittadinanza Attiva-Tribunale del Malato rappresentate dalla segretaria regionale Carminuccia Marcarelli, hanno denunciato la mancata attivazione delle Case e degli Ospedali di comunità previsti dal Pnrr e la necessità di attivarli quanto prima, pena la perdita dei

finanziamenti.

«Abbiamo anche chiesto - ha dichiarato Annamaria Naddeo di Cittadinanza Attiva - che venga riattivata la consulta socio-sanitaria, che era l'unico luogo di confronto tra Asl ed associazioni per stilare un piano di programmazione condiviso».

Da Cittadinanza Attiva è arrivata anche la richiesta di aumentare il numero dei

IN ALTO ZAMPETTI E COSENTINO  
A SINISTRA VIOLANTE E NADDEO

consultori, sia ginecologici che quelli adibiti alla cura delle dipendenze e alla prevenzione delle violenze familiari e sociali. «Il pronto soccorso sono intasati - ha aggiunto Naddeo - perché manca la medicina territoriale. I cittadini rinunciano alle cure per via di liste d'attesa troppo lunghe e c'è bisogno di un piano di programmazione eccezionale sulle assunzioni, altrimenti non





# ELEZIONI REGIONALI CAMPANIA 23 e 24 NOVEMBRE 2025



con **ROBERTO FICO**  
Presidente

*Sempre dalla  
stessa parte,  
la TUA.*

## PASQUALE **SORRENTINO**

VICE SINDACO COMUNE DI  
SAN GIOVANNI A PIRO  
CONSIGLIERE PROVINCIALE  
DELEGATO A TURISMO E FINANZE

La "nostra" visione  
[www.pasqualesorrentino.net](http://www.pasqualesorrentino.net)  
Contattaci 347 6311636



**L'iniziativa** In campo gli archeologi dell'Università Roma Tre per un'indagine sui siti dell'area di Sant'Arsenio

# Vallo di Diano, nuova campagna di scavo archeologica al via

**SALERNO** – Alla ricerca dei primi insediamenti nell'area del Vallo di Diano: questo uno dei principali obiettivi della nuova indagine archeologica che interesserà alcune aree del Salernitano, più esattamente le località San Vito, Cornaleto e Costa Santa Maria, nel territorio di Sant'Arsenio.

Le indagini, realizzate in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e con l'Università Roma Tre, puntano a verificare la presenza di reperti di interesse archeologico, storico e ambientale e a raccogliere nuovi dati sulla cultura materiale e sulla stratificazione del territorio. Le attività saranno condotte da studiosi e archeologi dell'Università Roma Tre, insieme a ditte specializzate.

In località Cornaleto e San Vito l'attenzione sarà rivolta alla possibile conservazione di strutture abitative della Media Età del Bronzo, proseguendo il lavoro di analisi avviato nelle precedenti campagne di scavo tra il 2013 e il 2019. A Costa Santa Maria, invece, le ricerche si concentreranno sulla stratigrafia archeologica e sulla



cronologia del sito, per approfondirne la funzione e le caratteristiche di occupazione. Le operazioni saranno precedute da rilievi geognostici e indagini georadar per individuare le aree meglio conservate. Seguiranno la documentazione, il restauro dei reperti e l'analisi dei dati a fini scientifici e divulgativi. Il progetto prevede anche giornate di apertura al pubblico dei cantieri, per consentire ai cittadini e agli studenti di assistere da vicino alle attività di ricerca.

«Si aprono prospettive molto interessanti - sottolinea il sindaco di Sant'Arsenio, Donato Pica - con la possibilità di sviluppare un'attività museale e un'offerta turistica integrata in una rete sovracomunale che unisca le comunità con realtà archeologiche di rilievo».

Con l'avvio delle nuove campagne, il Comune di Sant'Arsenio conferma il proprio impegno nella valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e nella promozione di un turismo culturale sostenibile nel Vallo di Diano.

## EVENTO

### Luci d'artista, al via domani l'edizione '25

**SALERNO** - Prenderà il via domani l'edizione 2025-26 di Luci d'Artista. Nelle strade e nelle piazze di Salerno torneranno a splendere le celebri installazioni luminose ispirate a miti e favola, natura ed astri, spettacoli ed emozioni. Appuntamento alle 17.30 in Villa Comunale per la cerimonia di accensione. A seguire prima passeggiata per il centro storico fino a Piazza Flavio Gioia e per concludere saluto inaugurale in Piazza Caduti di Brescia a Pastena. Il Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno proporrà durante i vari momenti inaugurali delle esibizioni musicali che renderanno ancora più magica l'atmosfera.

Luci d'Artista si concluderà domenica 1 Febbraio. L'evento è sostenuto dalla Regione Campania nell'ambito della programmazione artistica, culturale, turistica di tutto il territorio regionale.

**NUOVA OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DEL TURISMO CULTURALE NEL TERRITORIO DEL VALLO DI DIANO**



# Salerno Formazione

## BUSINESS SCHOOL





# UN FUTURO DA COSTRUIRE

**NOI  
MODERATI  
CIRIELLI  
PRESIDENTE**

# FILOMENA LAMBERTI

AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
EDMONDO CIRIELLI PRESIDENTE

### ELEZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA CIRCOSCRIZIONE DI SALERNO

	<b>GIULIANO GRANATO</b> SALVO GIULIANO		<b>CARLO ARNESE</b>		
			<b>STEFANO BAMBICHI</b>		
					
					
	<b>ROBERTO FIO</b>				<del>EDMONDO CIRIELLI</del>
					
					
					
					<b>NICOLA CAMPANELLE</b>

## FAC SIMILE





# Formare cittadini europei: l'impegno del De Filippis-Galdi

**Scuola** Il polo liceale metelliano vanta una consolidata proiezione internazionale facendo dell'Europa non una materia di studio bensì una realtà viva e quotidiana

**SALERNO** - Eccellenza, radici e futuro: tre parole che da sole raccontano l'IIS "De Filippis - Galdi" di Cava de' Tirreni, polo liceale umanistico che in questi anni ha saputo trasformarsi in laboratorio di innovazione, internazionalizzazione, cittadinanza attiva e ricerca educativa quotidiana. Una scuola che non guarda l'Europa da lontano: la attraversa, la vive e la porta in classe. E soprattutto una scuola che ha imparato ad essere ponte:

LES - Liceo economico sociale. Qui si respira Europa ogni giorno: CLIL sistematico, simulazioni istituzionali, incontri con imprese innovative internazionali, progetti EPAS, educazione alla cittadinanza europea, orientamento al lavoro globale. Qui non "si studia Europa": la si pratica e la si produce in forma di idee, campagne, elaborati, dibattiti e attività pubbliche. Qui l'economia e il diritto sono chiavi per interpretare problemi



todo: la dirigente professoressa Maria Alfano. Senza toni altisonanti: la sua è una leadership concreta, fatta di scelte, di ascolto e di continuità progettuale, che ha sostenuto l'innesto di percorsi europei e di pratiche innovative dentro la trama ordinaria della scuola.

Oggi gli studenti del "De Filippis - Galdi" sanno che "fare scuola" non significa ripetere ciò che è già noto, ma aprire varchi, creare connessioni, generare possibilità. E l'intera comunità scolastica - studenti, docenti e famiglie - sa che non si sta solo costruendo un buon curriculum: si coltivano cittadini europei con-

sapevoli. E questa, nella Campania che vuole crescere da protagonista, è la notizia più bella di tutte.

Una proiezione internazionale celebrata con l'organizzazione della Festa dell'Europa, momento che ha visto anche la partecipazione di uno dei rappresentanti italiani al parlamento europeo, l'onorevole Mario Furore. Una partecipazione non simbolica, ma segno di un legame solido tra il liceo e le istituzioni comunitarie.

«Ho percepito ragazzi curiosi - sottolinea Furore - attenti e consapevoli del mondo che li circonda. La loro partecipazione ed

entusiasmo dimostrano che l'Europa per loro non è più soltanto una pagina di un libro di scuola, ma una realtà concreta che incide sulle loro vite, sulle opportunità di studio, di lavoro e di crescita personale. Basti pensare al programma Erasmus, che ogni anno porta oltre 1 milione tra giovani, insegnanti e imprenditori a viaggiare per l'Europa con progetti di qualità. Certo, c'è ancora molto da fare per rendere l'Unione più comprensibile e più vicina nelle sue dinamiche quotidiane, ma giornate come la Festa dell'Europa e le tante iniziative promosse da scuole e istituti vanno nella giusta direzione».

Da parlamentare europeo del Sud, qual è il messaggio che si sente di lasciare ai ragazzi che vogliono capire come incidere davvero sulle scelte europee, ma non sanno da dove cominciare? «Direi ai ragazzi di non pensare all'Europa come a un'entità lontana, ma come a una Casa comune che appartiene anche a loro. Incidere sulle scelte europee è possibile, e si comincia informandosi, partecipando, portando idee e proposte nei luoghi di confronto: dalla scuola, alle associazioni, fino alle istituzioni locali. L'Europa cresce se cresce la partecipazione dei suoi cittadini. A chi è giovane e vuole dare il proprio contributo, dico di non aspettare che qualcuno lo faccia al suo posto.

L'impegno comincia da gesti piccoli ma concreti, come votare, studiare i temi europei, o semplicemente dialogare con spirito critico e costruttivo. Sono profondamente convinto che con studio e impegno si possa fare la differenza».

## In occasione della Festa dell'Europa confronto tra l'europarlamentare Furore e gli studenti

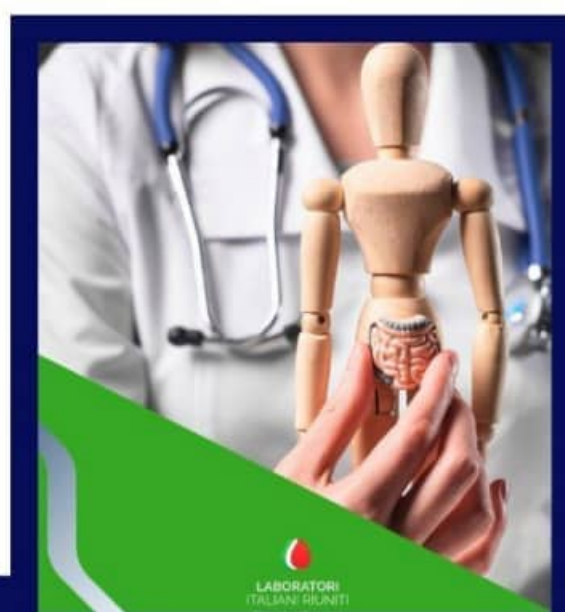
un canale reale di andata e ritorno tra Bruxelles e la Campania, tra i territori del Mezzogiorno e le grandi sfide europee. È un modo nuovo di essere scuola: non imitativa, ma generativa.

Al centro di questa accelerazione culturale c'è un indirizzo che sta trainando il cambiamento: il

veri: equità, transizione digitale, clima, mobilità umana, diritto alla conoscenza. Il valore aggiunto è che tutto questo avviene dentro un liceo che resta profondamente radicato nel proprio territorio, ma che non si accontenta della comfort zone locale.

Questa crescita si regge su una guida che ha dato stabilità e me-





# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



[www.lirspa.com](http://www.lirspa.com)





## IL FATTO

*Nel corso degli ultimi anni il Codice degli appalti pubblici ha subito una profonda trasformazione*

# Contratti pubblici, nuove regole e strumenti per gli affidamenti

**Appalti pubblici** Il nuovo Codice cambia le regole: scelte che mirano ad individuare il miglior equilibrio possibile tra flessibilità e trasparenza

**Daniele Arturo**

Negli ultimi anni, il Codice dei contratti pubblici ha subito una profonda trasformazione: al testo originario si è affiancato nel 2023 un nuovo impianto, nato dal D.Lgs. n.36/2023 e dai principi della Legge delega n.78/2022, che ha ridefinito principi, strumenti e modalità operative degli affidamenti, seguito da

tore, infatti, ha puntato tantissimo su strumenti di digitalizzazione e di snellimento delle procedure e degli oneri a carico dei concorrenti, anche alla luce dei principi del risultato e dell'affidamento che caratterizzano i principi cardine dell'attuale impianto del Codice.

Anche in tema di subappalto, la disciplina è stata ricalibrata: con il nuovo Codice è diventata più flessibile l'ipo-



minima destinata alle MPMI fissata in via ordinaria intorno al 20% per le prestazioni subappaltabili, salvo diversa motivazione nell'offerta. Resta, comunque, centrale nella disciplina dell'istituto l'obbligo di autorizzazione della stazione appaltante e le responsabilità dell'affidatario.

Per quanto riguarda l'avvalimento, l'articolazione dell'istituto è stata profondamente rivista: il nuovo testo normativo, con-

tenuto nell'art.104, chiarisce la forma scritta del contratto di avvalimento, i requisiti oggetto dell'apporto dell'impresa ausiliaria e i limiti all'utilizzo strumentale dell'avvalimento, anche con riferimento alla gratuità del contratto e alle diverse utilità o interessi dell'ausiliaria nella stipula del contratto. L'obiettivo, già noto ai precedenti impianti codicistici, ma meglio esplicitati oggi, è prevenire abusi assicurando che i requisiti dichiarati

siano effettivamente garantiti dalle risorse messe a disposizione.

In merito alle procedure di aggiudicazione, il testo normativo del 2023 ha ridefinito il panorama delle procedure: oltre a quelle tradizionalmente conosciute come "aperte" e "ristrette", il Codice valorizza la procedura competitiva con negoziazione, il dialogo competitivo e il partenariato per l'innovazione come strumenti per acquisire soluzioni complesse o innovative. Contestualmente è stata rafforzata la digitalizzazione del ciclo di gara (ecosistema di e-procurement) per velocizzare e tracciare le procedure.

Queste scelte mirano a bilanciare flessibilità e trasparenza, pur richiedendo alle stazioni appaltanti maggiore capacità progettuale e di gestione del rischio concorrenziale e soprattutto una formazione del personale dipendente che sia costante e strutturata. In conclusione, le novità normative rendono il quadro più snello, ma al tempo stesso più articolato: vincoli più precisi sul subappalto, regole più stringenti e formali sull'avvalimento e nuove procedure più flessibili ma digitalmente governate cambiano la pratica delle gare.

Operatori e amministrazioni devono aggiornare le procedure interne, i capitolati e le competenze per garantire compliance, concorrenza leale e valorizzazione delle MPMI.

## Gli interventi hanno puntato a favorire la digitalizzazione la concorrenza e la tutela delle MPMI

un "correttivo" normativo per chiarire e modulare alcune scelte applicative.

Questi interventi hanno puntato a favorire digitalizzazione, concorrenza e tutela delle MPMI, ridisegnando i rapporti tra stazione appaltante, affidatario e partner esterni. La scelta del legisla-

tesa del subappalto "a cascata" e si è introdotto un ruolo più esplicito delle stazioni appaltanti nel definire soglie e limiti alle prestazioni subappaltabili. Al contempo, il correttivo ha previsto misure di tutela rivolte alle piccole e medie imprese, tra cui una quota



Anno Accademico 2025/2026 - È il momento  
di investire nel tuo futuro!



# Salerno Formazione

BUSINESS SCHOOL

**GRAZIE ALLE PROMOZIONI**  
**paghi solo la tassa**  
**di iscrizione!**

- ✓ Scegli tra oltre **450** opportunità di formazione
- 📖 Lezioni in aula e/o online su piattaforma disponibile 24 ore su 24
- 📍 Iscrizioni aperte fino al **16 NOVEMBRE 2025** – posti limitati!
- ☎ Formiamo professionisti dal 2007  
Iscriviti subito: **338 330 4185**



## SPORT

QUI ADELAIDE

SCATTANO OGGI LE PRIME GARE DEI CAMPIONATI IRIDATI IN AUSTRALIA. IL COACH DELLE AZZURRE CATERINA DE MARINIS: "ABBIAMO LAVORATO TANTISSIMO, ORA LA PAROLA AL CAMPO"

# Al via i Mondiali di Beach Volley

## Due coppie italiane tra le favorite

Umberto Adinolfi

In attesa dell'inizio dei Campionati del Mondo di beach volley, in programma da oggi 13 novembre, la città di Adelaide ha accolto tutti i migliori beachers del mondo, che si contenderanno il titolo iridato femminile e maschile 2025. Un torneo, il più atteso della stagione, per le 48 coppie femminili e altrettante maschili. Tra esse ci sono due squadre azzurre: Valentina Gottardi in coppia con Reka Orsi Toth e Giada Bianchi con Claudia Scampoli, entrambe preparate e guidate in Australia dal Direttore Tecnico Caterina De Marinis. Le prime a scendere in campo saranno Gottardi e Orsi Toth, coppia numero nove del seeding, inserite nella Pool I insieme alle statunitensi Donlin/Denaburg, alle neozelandesi Polley/MacDonald e alle canadesi Monkhouse/Bélanger. Valentina Gottardi e Reka Orsi Toth si presentano a questa rassegna iridata con l'obiettivo di confermare quanto di buono mostrato in questo primo anno di lavoro insieme. Le azzurre provengono infatti da importanti risultati conquistati nei tornei del Beach Pro Tour e agli ultimi Campionati Europei di Düsseldorf. Giada Bianchi e Claudia Scampoli, testa di serie numero venti del seeding, esordiranno invece nella Pool E il 14 novembre alle ore 23.30



(italiane), contro le giapponesi Shiba/Reika. Le azzurre, arrivate in Australia nei giorni scorsi insieme a tutta la delegazione, si stanno allenando al "The Drive", impianto sportivo all'avanguardia e sede della manifestazione iridata.

A parlare, a poco più di 48 ore dall'esordio mondiale, è proprio il tecnico azzurro Caterina De Marinis: "Abbiamo programmato questa preparazione ai Mondiali con un calendario di otto settimane, cominciato prima del torneo Elite 16 di Rio de Janeiro. La programmazione prevedeva la partecipazione a soli due tornei di altissimo

livello prima della rassegna iridata, Rio e poi Città del Capo, dove avremmo incontrato tutte le coppie più forti che poi avremmo ritrovato ai Campionati del Mondo. Abbiamo quindi affrontato questi due importanti tornei come un vero e proprio test di preparazione all'appuntamento clou dell'anno.

Dopo questi tornei Elite 16 siamo ritornate una settimana in Italia, dove abbiamo scaricato un po' il lavoro. In questi giorni, invece, qui in Australia abbiamo completato quella che era la nostra tabella di marcia dal punto di vista della preparazione".



ISPIRATO ALLE NUOVE TECNOLOGIE ED ALL'INFORMATICA

## Puma e Lega Calcio serie A presentano il nuovo pallone per la stagione invernale

PUMA e Lega Calcio Serie A hanno presentato oggi il nuovo pallone Orbita Hi-Vis per la stagione invernale della Serie A Inilive, Coppa Italia Frecciarossa, e competizioni Primavera 1.

Le inedite grafiche ispirate al mondo della tecnologia richiamano nei dettagli visivi elementi come chip, circuiti e innovazione digitale, dando vita a un design moderno e all'avanguardia. Un omaggio al futuro del calcio, sempre più connesso, veloce e smart. Ma la vera novità è nella scelta del colore: per la prima volta nella storia della Serie A, il pallone Hi-Vis abbandona la classica base gialla per adottare un'inedita e vibrante base Fluo Orange. Una scelta audace, pensata per garantire massima visibilità in ogni condizione atmosferica, oltre a un impatto visivo forte e distintivo in campo.

Realizzato con i più alti standard tecnologici, il pallone garantisce precisione nei passaggi, traiettorie stabili e un controllo ottimale. Ogni dettaglio è pensato per migliorare le prestazioni dei calciatori e offrire agli spettatori un'esperienza visiva coinvolgente. Il design non è solo decorativo, ma parte integrante della performance.

Il pallone PUMA Orbita Serie A Hi-Vis FIFA Quality Pro utilizza una tecnologia all'avanguardia per creare una sfera ottimale che mantenga la sua forma e consenta un minore assorbimento di acqua. Viene infatti aggiunta una schiuma POE per aumentare la sensibilità al tocco, fornendo una sensazione più solida e una migliore consistenza del rimbalzo. Inoltre, la superficie in PU 3D testurizzato da 1,2 mm migliora l'aerodinamica e rende la palla più resistente all'abrasione e all'usura, aumentandone la durata. Il pallone è dotato anche di una vescica in gomma e di una valvola PAL (PUMA Air Lock) per una ritenzione d'aria e un rimbalzo ottimali.

(umba)

## L'IDEA DEL SINDACO DI MILANO PER IL GRANDE TENNIS

### Sala: "Le Atp Finals potrebbero giocarsi a Milano"

"Le Atp Finals più avanti potranno arrivare a Milano, all'Arena Santa Giulia". Lo ha detto il sindaco Giuseppe Sala a margine della presentazione del progetto "WeMi Scuola" all'ISS G.L. Lagrange. "Con il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, ci parlo spesso e non credo che dobbiamo fare una battaglia di campanile per portare via l'Atp da Torino - ha spiegato Sala -. È anche vero però che questi circuiti si basano su alcune necessità: la dimensione del palazzetto, Milano è più

grande, gli hotel, i ristoranti. Penso che più avanti potranno arrivare a Milano, quando sarà lo vedremo, ma non è nella mia agenda chiudere questa partita ora". Il primo cittadino ha poi aggiunto che "il dialogo con il presidente della Federtennis, Angelo Binaghi, era già aperto" e che "sarà innanzitutto l'ente organizzatore, insieme agli sponsor e alla Federazione, a valutare eventuali proposte: io sono lì ad aspettare che facciano proposte".

(umba)







## IL CASO

*Mario Giuffredi è intervenuto nel corso della trasmissione "A Pranzo con Chiariello" su radio CRC, allontanando le voci di rottura tra lo spogliatoio del Napoli e Antonio Conte*

**Serie A** Il procuratore dei due calciatori azzurri smentisce con forza ogni possibile attrito all'interno dello spogliatoio partenopeo

# Giuffredi difende Politano e Di Lorenzo: "Nessuna rottura con mister Conte"

**Umberto Adinolfi**

Sempre più bollente l'atmosfera che si respira a Napoli. Veleni presunti o veri, fatto sta che lo spogliatoio azzurro non è più idilliaco come ad inizio stagione. Solo ieri è arrivata l'ennesima smentita. L'agente di Politano e Di Lorenzo, Mario Giuffredi, è intervenuto nel corso della trasmissione "A Pranzo con Chiariello" su radio CRC, allontanando le voci di rottura tra lo spogliatoio del Napoli e Antonio Conte. "Nelle ultime ore sono circolate delle notizie su una possibile lite tra i giocatori e l'allenatore. A tutti, a partire dai giornalisti, dico: basta con queste fantasie! È tutto falso - ha attaccato il noto procuratore -. Io parlo con i miei giocatori ogni giorno e mi riferiscono che tra l'allenatore e la squadra c'è un grandissimo rapporto e che il gruppo azzurro lo segue in tutto e per tutto e non lo hanno mai messo minimamente in discussione". Giuffredi smentisce categoricamente che Di Lorenzo e Politano abbiano chiesto un incontro con Conte. "Ho letto falsità sulla richiesta da parte dei miei assistiti di avere un appuntamento con il mister. Queste sono notizie false, Politano e Di Lorenzo sono due giocatori autorevoli che seguono il mister e fanno tutto ciò che gli chiedono. Vi garantisco che tra il Napoli e Conte c'è stima e fiducia reciproca e non c'è mai stata la volontà né da parte dei giocatori, né dai senatori, né dalla società di mettere in discussione l'operato di Antonio Conte - ha aggiunto Giuffredi - Toglietevi dalla testa che Politano e Di Lorenzo abbiano incon-



In alto il procuratore Mario Giuffredi. Qui sopra Matteo Politano e in basso capitano Di Lorenzo, al centro dell'ennesima polemica in casa azzurra



trato l'allenatore, non è vero nulla di quello che è stato detto! Di Lorenzo e Politano si butterebbero nel fuoco per fare quello che dice il mister, loro come tutti i giocatori del Napoli, come se fossero in guerra".

Intanto Conte dovrà fare a meno anche di un altro titolare: Frank Zambo Anguissa. Il centrocampista del Napoli si è fermato durante i primi allenamenti con il Camerun, con cui avrebbe dovuto giocare domani la gara contro la Repubblica Democratica del Congo, valida per le qualificazioni ai Mondiali 2026 di scena in Stati Uniti, Canada e Messico. Scattato subito l'allarme per Antonio Conte.

Secondo le prime indiscrezioni il ko per Anguissa sarebbe di tipo muscolare: il rischio è quello di uno stiramento al bicipite femorale, problema che lo terrebbe lontano dai campi per diverse settimane. L'entità dell'infortunio sarà valutato già con gli esami delle prossime ore, con il giocatore che dovrebbe lasciare il ritiro della propria Nazionale per fare ritorno a Castel Volturno.

Gli esami chiariranno i tempi di recupero di Anguissa, ma al momento è difficile ipotizzare un suo utilizzo nel big match del Maradona contro l'Atalanta, che ha appena nominato Raffaele Palladino nuovo allenatore dopo aver esonerato Ivan Juric. La sfida contro la Dea è in programma dopo la sosta, il 22 novembre. A rischio anche la successiva partita di Champions League contro il Qarabag del 25 novembre. La speranza è che possa recuperare per un altro big match, quello del 30 novembre all'Olimpico, quando il Napoli affronterà la Roma.



# NAPOLI

## VENERDÌ 14 NOVEMBRE

### ORE 17.30 PALAPARTENOPE

INTERVENGONO

# MELONI

## TAJANI SALVINI LUPI

### E ALTRI LEADER DEL CENTRODESTRA

EDMONDO  
**CIRIELLI**  
IL TUO PRESIDENTE PER LA CAMPANIA

— Rialziamoci —  
PER **TORNARE GRANDI**





## L'EXPLOIT

*Nonostante la giovane età (classe 2002), Giorgini ha dimostrato una maturità e un carisma da veterano. Con i suoi 190 cm di altezza e un fisico imponente, si è subito affermato come un leader*

**Serie B** Il centrale difensivo delle vespe è diventato indispensabile per mister Abate. Sul fronte irpino invece ancora problemi per Biancolino

# Juve Stabia, goditi Andrea Giorgini Avellino, infortunato per Simic e Crespi

**Umberto Adinolfi**

Fin dalle prime battute di questa stagione, il calciomercato estivo della Juve Stabia ha regalato ai tifosi un innesto rivelatosi cruciale: Andrea Giorgini. Il difensore, approdato in prestito con obbligo di riscatto dal Südtirol, si è imposto in modo perentorio, conquistando immediatamente la maglia da titolare e diventando una figura insostituibile nel reparto arretrato gialloblù.

Nonostante la giovane età (classe 2002), Giorgini ha dimostrato una maturità e un carisma da veterano. Con i suoi 190 cm di altezza e un fisico imponente, si è subito affermato come un leader della difesa, guidando i compagni di reparto con autorità e senso della posizione.

La sua esperienza, maturata in diverse stagioni tra Serie C e Serie B, gli permette di leggere le situazioni di gioco con lucidità, risultando fondamentale sia nell'uno contro uno che nell'impostazione della marcatura. La sua presenza fisica si traduce in dominanza nel gioco aereo e in un ostacolo difficile da superare per gli attaccanti avversari.

Ma Giorgini non è un semplice difensore di rottura; le sue caratteristiche tecniche lo rendono prezioso anche in fase di costruzione. È abile nell'impostazione del gioco, un elemento chiave per il modulo tattico adottato dal tecnico stabiese Ignazio Abate, che predilige un'uscita palla pulita dalla difesa.

La sua capacità di far partire l'azione



**In alto il difensore delle vespe stabiesi Andrea Giorgini, tra i migliori in questa stagione. Qui sopra mister Abate, tecnico della Juve Stabia. In basso Simic, che ha rimediato un infortunio nell'ultima gara dell'Avellino**



dalle retrovie, con passaggi precisi e la giusta visione di gioco, offre alla Juve Stabia una risorsa in più per superare il pressing avversario e innescare rapidamente le manovre offensive. Un difensore moderno, capace di unire l'arte del difendere a quella del costruire.

In un campionato dove l'equilibrio è decisivo, la solidità difensiva è il pilastro su cui costruire ogni ambizione. E su questo pilastro, la Juve Stabia può contare sulla grinta e la determinazione di Andrea Giorgini. Il suo arrivo ha alzato il livello del reparto e dato nuove sicurezze a una squadra che, anche grazie al suo nuovo leader difensivo, può guardare al futuro con rinnovata fiducia.

Intanto non sorride l'Avellino causa due nuovi infortuni. Nella giornata di ieri, l'U.S. Avellino 1912 ha reso noto che nel corso di Cesena - Avellino, match valido per la dodicesima giornata del campionato di serie B, i calciatori Lorenzo Simic e Valerio Crespi hanno riportato i seguenti infortuni: Lorenzo Simic: dalla verifica effettuata con esami strumentali è stata evidenziata una lesione muscolare all'adduttore destro. Ha già avviato il programma di terapie e verrà rivalutato dopo una settimana. Valerio Crespi: dopo uno scontro di gioco avvenuto in gara ha praticato esami strumentali che hanno evidenziato un trauma contusivo a livello dell'ala iliaca di sinistra con interessamento dei muscoli obliquo esterno ed obliquo interno. Ha avviato il programma di terapie e verrà monitorato in base alla reazione alle cure.



# ZONA RCS 111

*ilGiornalediSalerno.it*

Digitale  
terrestre  
canale 111



Streaming  
ZONARCS.TV

FM 103.2  
92.8



SA-AV-BN

## *Il nostro palinsesto* *Giovedì*

**IN DIRETTA RADIO TV (111) & STREAMING**

9:30 I mattacchioni  
10:00 Gran Mattino  
12:00 Linea Mezzogiorno  
13:00 Gran Mattino  
14:30 Linea Mezzogiorno

16:00 Le Chicche di Chicca  
19:00 A pieno volume  
20:45 Zona Cesarini l'Originale  
00:00 Stress di Notte Story





## ATTACCO ANEMICO

*In terra pugliese il popolo della Bersagliera spera di poter esultare per una rete che manca da quasi 200', statistica sulla quale lo stesso Raffaele ha ammesso di dover lavorare.*

**Serie C** Saranno un migliaio i supporters della Salernitana che seguiranno in terra pugliese la squadra di Raffaele. Per Villa lavoro differenziato, si spera in un recupero

# Nuovo esodo di massa per i tifosi granata Già sold out il settore ospiti di Altamura

Stefano Masucci

Seconda trasferta libera e secondo esodo a tinte granata. Nemmeno il tempo di annunciare lo start alla prevendita di Altamura-Salernitana, che il settore ospiti dell'impianto pugliese è già andato sold-out. Letteralmente polverizzati nella giornata di ieri gli oltre 900 ticket dello stadio "Tonino D'Angelo", dopo il via attivato solo nei punti vendita del circuito "Postoriservato" per i residenti nella provincia di Salerno al prezzo di 16 euro (12 per il ticket ridotto). Dopo due pareggi di fila la Salernitana affronterà domenica pomeriggio con fischio d'inizio alle ore 14,30 la compagine di Devis Mangia con il dichiarato intento di riassaporare il successo, il popolo granata è pronto a dare il proprio contributo nella speranza di celebrare una vittoria che non è arrivata nel giorno della gara del Francioni che ha segnato il ritorno dei supporters dell'ippocampo in trasferta in seguito allo stop di 4 mesi, diventati poi 3, inflitto dal Ministro dell'Interno. In terra pugliese il popolo della Bersagliera spera di poter esultare per una rete che in casa Salernitana manca da quasi 200', statistica sulla quale lo stesso Giuseppe Raffaele ha ammesso nel post par-



In alto i tifosi salernitani che hanno polverizzato le scorte di biglietti per la prossima trasferta ad Altamura in pochi minuti. Qui sopra il tecnico granata Raffaele ed in basso Luca Villa che spera di rientrare quanto prima



tita con il Crotone di dover lavorare. "Tocca rimandare in reti i nostri attaccanti, perché non segnano da un po' e so quanto è importante per loro, sono convinto che nelle prossime settimane torneranno i loro gol", la dichiarazione del trainer granata, che potrebbe nuovamente mischiare le carte in attacco. E chissà che Ferraris non possa ritrovare una maglia dal 1' ma nel ruolo di seconda punta, facendo tirare il fiato a uno tra Inglese e Ferraris in avanti, c'è però da capire come e se proporre il ritorno al 3-5-2. Se de Boer andrà gestito con molta cautela, l'ipotesi di una chance per Di Vico nel ruolo di play con Capomaggia nella posizione di mezz'ala non è da scartare. Nel frattempo ieri la squadra si è ritrovata al Mary Rosy, palestra e partitine a campo ridotto, oggi invece seduta in programma all'Arechi. Buone notizie da Villa, (ieri lavoro differenziato in palestra ma buone chance di essere almeno tra i convocati per domenica), ore di attesa infine per Cabianca: si aspetta ancora l'esito degli esami strumentali che stabiliranno l'entità dell'infortunio di natura muscolare, con la grande paura di un lungo periodo di stop da dover scontare dopo il rientro con il Crotone e l'uscita dal campo tra le lacrime.



**G.P. DIESEL SYSTEM**



**BOSCH SIEMENS**

**DENSO**

**DELPHI**

Qualsiasi parte di iniezioni per qualsiasi diesel

Any injections part for any diesel

**Altissima qualità al miglior prezzo**  
**Very high quality at the best price**

 **automotivepartsdiesel.com**

**presenta "CR815"**



**Clicca e guarda la presentazione**

**AUTOMOTIVE PARTS DIESEL**

Via Raffaele Conforti, 7 - Salerno

Info: 089 7016797 - 338 4609691



FOCUS

CALCIO  
GIOVANILE

## “Il mio modello di riferimento? Mino Favini dirigente di Como e poi Atalanta”

**Scouting** Il salernitano Silvestro Amodio e tanti aneddoti legati alla sua attività: dalla telefonata con l'ex azzurro Antonio Benarrivo ai contatti con Giorgio Perinetti

**Umberto Adinolfi**

Prosegue il report di LineaMezzogiorno sul mondo del calcio giovanile e sul ruolo dei talent scout. L'avvocato Silvestro Amodio, salernitano doc, ha una storia lunga e piena di aneddoti che descrive chiaramente come nasce la voglia e la passione per questa attività. “Il calcio è stato sempre la mia passione dalla nascita. La mia formazione culturale parte dall'applicazione e dallo studio del calcio che mi ha por-

reni e Mario Russo. Il mio modello di scouting ideale che ho sempre ammirato è stato Mino Favini storico dirigente prima del settore giovanile del Como e poi di quello dell'Atalanta dove sono cresciuti tanti giovani arrivati alla nazionale italiana. Ho conosciuto Fulvio Fiorin che è stato per venticinque anni allenatore nel settore giovanile del Milan con il quale mi sono confrontato accrescendo le mie conoscenze. Ho appreso molto con mister Giuseppe Sannino studiando tutti i suoi schemi e tattiche di gioco e metodologie di alle-



**“Ho seguito calciatori come Vergassola, Edgar Barreto, Ilicic, Fabrizio Miccoli, Franco Brienza, Neto Pereira, Alberto Paloschi e tanti altri ancora”**

tato in mezzo secolo a girare numerosi campi da quelli in polvere della provincia di Salerno fino a quelli in erba in serie A.

Già negli anni '80 individuavo giovani che poi sono arrivati al professionismo. Ricordo che sui campi di prima categoria notavo un giovane trequartista del Faiano Emiddio Vassallo che poi andò nella Salernitana di Giorgio Se-

namenti specifici, in particolare la fase difensiva e di non possesso palla, con Francesco Baiano celebrità del calcio italiano approfondendo i movimenti degli attaccanti, ma ho anche visto e studiato i metodi di allenamenti di preparatori atletici come il prof. Antonio Pintus, il prof. Giorgio Panzarasa ed il prof. Domenico Melino. Ho visto dal vivo in allenamento giovani che sono

emersi come Mattia Destro, Paulo Dybala, Luis Felipe Ramos Marchi, ma anche calciatori affermati e seri professionisti come Simone Vergassola, Edgar Barreto, Ilicic, Fabrizio Miccoli, Franco Brienza, Daniele Buzzevoli, Neto Pereira, Alberto Paloschi. Ho conosciuto direttori sportivi come Giorgio Perinetti che mi diceva che ero un veggente ma io replicavo scherzando magari così vincevo al superegalotto, Sean Sogliano, Giovanni Sartori, Cristiano Giuntoli, giovani direttori emergenti come Alessandro Frara e Giuseppe Figliomeni, allenatori preparati come Edoardo Gorini, Federico Guidi, Emanuele Pesoli. Am-

miro tantissimo anche il nostro salernitano Enzo Maresca un tecnico che è stato molto sottovalutato in Italia ad Ascoli ed a Parma. Nel mio archivio ho sei faldoni di appunti, relazioni, schemi di gioco, distinte di formazioni di partite che ho assistito. Ti racconto un aneddoto che mi è capitato due mesi fa. Ero a Varese con un tuo collega Vito Romaniello e gli parlavo di una giovane promessa della Salernitana fine anni '80 un tornante Vincenzo Gagliano originario di Brindisi fermato nella sua ascesa da un bruttissimo infortunio. Il tuo collega chiama subito Antonio Benarrivo vicecampione del mondo con la nazionale italiana ai

mondiali americani del 1994 al quale dice: “sono con una persona che mi sta parlando di Vincenzo Gagliano giovane talento della Salernitana e tuo compagno di squadra nel Brindisi fermato da un brutto infortunio” e Benarrivo risponde: “Sei con l'avvocato Silvestro Amodio di Salerno”. Mi sono talmente emozionato che non immagini perché io non ho mai incontrato e conosciuto personalmente Antonio Benarrivo che è stato un grande campione del calcio italiano in nazionale e nel Parma e non so come faccia a conoscermi lasciandomi completamente meravigliato. Comunque tale circostanza mi ha riempito di gioia e di emozione, ma mi ripaga anche di tanti sacrifici che ho fatto nel mondo del calcio sempre con tanta umiltà, serietà e professionalità.

Quando si prende in esame un calciatore, è importante valutare il comportamento come lo spirito di sacrificio, di comprensione con i compagni e con gli avversari, ma anche con l'allenatore, con i direttori di gara e verso il pubblico.

Fondamentale è la disamina della tecnica individuale con l'uso del piede, il gioco di testa, la guida della palla, il dribbling, il controllo della palla in movimento, la potenza del tiro in corsa, la velocità con la palla, il passaggio in movimento e da fermo. Per un portiere va valutata la presa, l'agilità, lo scatto, il colpo di reni, le uscite alte e basse, il senso del piazzamento, l'autorità nella guida della difesa, la freddezza, il colpo d'occhio, le palle alte e le palle rasoterra. Caratteristica fondamentale complessiva nella valutazione di un giovane è l'intensità, la velocità e la resistenza, ma soprattutto la velocità di piede e di pensiero, ma anche l'applicazione. Ci sono alcuni settori giovanili come l'Inter che vogliono soprattutto la fisicità”.

**Fine seconda puntata**



# caffè duemonelli

il vero caffè espresso italiano



Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

☎ 0828 625190 - [www.caffeduemonelli.com](http://www.caffeduemonelli.com)

Clicca sulla pagina  
per tutte le info





{ arte }

**A**

ffresco proveniente da Villa Arianna, rinvenuto durante gli scavi archeologici dell'antica città di Stabiae, l'odierna Castellammare di Stabia e conservato al museo archeologico nazionale di Napoli. La figura femminile, dipinta su di un fondo verde acqua e vestita con un chitone giallo, mosso da una leggera brezza, è raffigurata nell'atto gentile di raccogliere fiori bianchi da un cespo che poggia poi in un kalathos.

# Flora

*affresco*

(I sec.)

dove

**MANN, Museo Archeologico di Napoli**



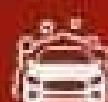
**Piazza Museo 19,  
Napoli**



Professional Pneus point · S  
PNEUMATICI  
**RIVIELLO**

# Il cambio gomme *che ti premia!*

Acquista 4 pneumatici e riceverai in omaggio:  
Check-up completo + Controllo Freni + Lavaggio Auto\*



\*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)  
Tel: 0828 318025 - 0828 45328



# Oggi!

○  
il santo del giorno

## SAN DIEGO di Alcalá

(San Nicolás del Puerto, 1400 – Alcalá de Henares, 1463)

San Diego è noto per il suo profondo senso di carità e per l'impegno nel prendersi cura di ammalati ed emarginati. Dopo aver trascorso parte della sua vita in conventi in Spagna, fu inviato nelle Isole Canarie, dove lavorò per convertire la popolazione locale al Cristianesimo. Successivamente, tornò in Spagna e continuò il suo lavoro assistenziale.

## aforisma

“Nessun atto di gentilezza, per piccolo che sia, è mai sprecato.”

*(Esopo)*



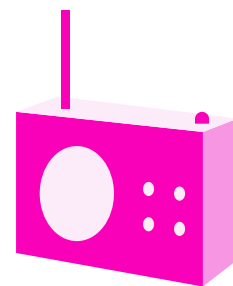
## IL LIBRO

**Elogio della gentilezza**

*Adam Phillips Barbara Taylor*

Questo libro è l'elogio di un valore sommo e discreto, declinabile in varie maniere: la gentilezza, quella capacità di ascoltare e accogliere le fragilità altrui, che è anche generosità, altruismo, solidarietà, amorevolezza. Ma perché la gentilezza è diventata per la nostra epoca un tabù? Questo libro, uscito dalla penna di una storica e di uno psicanalista, cerca di rispondere alla domanda e affianca al confronto con la psicanalisi una dettagliata ricostruzione storica, in cui la gentilezza emerge come valore irrinunciabile della vita buona. Mostra quando e perché tale fiducia si è dissolta, e spiega le conseguenze di una simile trasformazione.

musica



“While My Guitar Gently Weeps”

BEATLES

La canzone fu composta da George Harrison e pubblicata nell'album "The Beatles" del 1968 (quello detto "White Album"). Harrison fu ispirato dalla lettura del celebre libro cinese I Ching.: «In Oriente ogni cosa è connessa con ogni altra cosa, mentre in Occidente è solo una coincidenza». Il musicista compose la canzone in casa dei suoi genitori nell'Inghilterra settentrionale, iniziando a scrivere dalle prime parole del libro: "Gently Weeps" (piange dolcemente).



## IL FILM

**Voglia di gentilezza**

*The Kindness of Strangers*

*Lone Scherfig*

Il film racconta la storia di un gruppo di personaggi che, nel mezzo di un inverno newyorchese, trovano l'uno nell'altro l'amore, la gentilezza e il sorriso che li aiutano ad andare avanti nonostante le mille difficoltà che la vita gli mette di fronte tutti i giorni.

## GIORNATA MONDIALE della gentilezza

# 13

Obiettivo di questa giornata è promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia nei piccoli gesti quotidiani, la pazienza e la cura. La data è stata scelta perché ricorda il giorno d'inizio della conferenza del World Kindness Movement svoltasi a Tokyo nel 1997, che portò alla firma della Dichiarazione della Gentilezza. Aderiscono al Movimento 27 paesi, in Italia la sede nasce a Parma.





## *Autotrasporti F.lli Riviello*



Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

**VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK**

**Tel: 0828 318025**

**Resp. Commerciale: 348 8508210**

**Traffico: 347 2784997**





## TORTINE *gentili*

DI MELE AL CIOCCOLATO FONDENTE CON ANACARDI E ARANCIA CANDITA

Per la frolla:

Unite le uova con il burro, poi aggiungete lo zucchero, la vaniglia e buccia di limone grattugiata e mescolate bene. Aggiungete la farina di riso e il cacao amaro setacciati insieme. Formate un panetto, coprite con la pellicola e riponete in frigorifero.

Per l'impasto impasto:

Sciogliete cioccolato fondente a bagnomaria e lasciate intiepidire.

Montate leggermente il burro con lo zucchero, unite le uova continuando a far montare, aggiungete la farina di riso setacciata insieme alla fecola, mescolate bene per evitare che si formino dei grumi. Versate il cioccolato nell'impasto e mescolate accuratamente.

Preparazione tortine:

Ricoprite gli stampini con uno strato sottile di pasta frolla al cacao dopo averli imburattati. Distribuite la granella di anacardi e i cubetti di arancio candito sul fondo delle tortine. Versate il composto e ricoprite con le mele tagliate a fette. Infornate a forno statico caldo a 175° per 25 minuti.

### INGREDIENTI

75 g burro fresco  
60 g farina di riso  
15 g fecola di patate  
80 g Cioccolato Fondente  
90 g zucchero  
3 uova intere  
50 g granella di anacardi salati  
50 g cubetti di arancio candito  
3 mele

per la frolla:

70 g zucchero / 100 g burro / 1 uovo intero  
1 tuorlo / 160 g farina di riso  
40 g cacao amaro in polvere  
vaniglia e buccia di limone q.b.



CARTAFFARI



SCAN ME

# LA CARTA DEGLI OMAGGI

Ingressi spiaggia

Ingressi cinema

Pranzi e cene al ristorante

Corsi sport

Corsi musica

Visite mediche

N° 0001

www.cartaffari.com

CARTAFFARI

MARIO ROSSI

DATA DI SCADENZA  
01/01/2026

MEDIA LINE GROUP

**Richiedi qui la tua carta!**

Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi oltre a sconti e promozioni

